

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA

SEDUTA DEL 27/03/03

L'anno 2003 (duemilatre) in questo giorno di giovedì 27 (ventisette) del mese di Marzo alle ore 16 (sedici) presso il Centro di studi Biomedici Applicati allo sport si è riunito il Comitato di indirizzo del Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'Università di Ferrara.

Presiede la Prof.ssa Emanuela Gualdi.

Ha funzioni di segretario la Sig.ra Elisabetta Mariotti.

Fatto l'appello risultano presenti: Massimo Calabresi (funzionario ex Provveditorato agli Studi, Ufficio Coordinamento Educazione Fisica), Francesco Conconi (Professore ordinario, rettore e presidente Coni provinciale Università degli studi di Ferrara), Laura Del Senno (professore ordinario Università degli studi di Ferrara Dipartimento di Biochimica e Biologia Molecolare), Emanuela Gualdi (presidente del Cds Scienze motorie), Elisabetta Mariotti (manager didattico Corso di Laurea in Scienze Motorie), Marco Mazzoni (delegato dal Dott. Massimo Massarini - responsabile del settore del wellness per Technogym) Luciana Pareschi (vice Presidente Coni Provinciale-responsabile progetto scuola), Pierangelo Turatti (Direttore sportivo Cus Ferrara) e un delegato del Dott. Diego Cavallina (Dirigente del Comune di Ferrara, addetto ai rapporti tra Amministrazione comunale e Università Comune di Ferrara).

Assenti giustificati: Alessandro Bratti (assessore del Comune di Ferrara con delega allo sport Comune di Ferrara)

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli oggetti contemplati nell'ordine del giorno:

1. comunicazioni
2. presentazione Laurea Specialistica
3. analisi degli obiettivi e dei contenuti formativi della laurea triennale
4. varie ed eventuali

Per il 1° oggetto: comunicazioni

Il Presidente illustra agli intervenuti l'iniziativa dell'Università di Ferrara volta a favorire il conseguimento del Diploma ECDL (European Computer Driving Licence) da parte di tutti gli studenti. A 250 studenti in particolare, nell'ambito del progetto CampusOne, tale opportunità verrà offerta in modo del tutto gratuito. Tale iniziativa è stata promossa ed ampiamente pubblicizzata all'interno del Corso di Laurea in Scienze Motorie.

Per il 2° oggetto: presentazione Laurea Specialistica

Il Presidente presenta agli intervenuti la laurea specialistica in “**Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria**” (classe 76/S), illustrando quanto è stato deliberato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia (in data 12/02/'03) e descrivendo le modalità d'accesso e le figure professionali che verranno create. Vengono anche presentate alcune ipotesi relative alle discipline che faranno parte del piano di studi. Al momento è stato infatti approvato solamente l'ordinamento della nuova laurea

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

specialistica, mentre il piano degli studi definitivo potrà essere deliberato dalla Facoltà soltanto dopo l'approvazione dell'ordinamento da parte del MIUR.

Il Prof. Conconi spiega, a richiesta di Turatti, le motivazioni di ordine organizzativo che impediscono l'attivazione di altre lauree specialistiche nell'ambito motorio.

Mazzoni osserva che, considerato il tipo di figura professionale dirigenziale che potrà formarsi con la Laurea Specialistica, sarebbe consigliabile inserire nel piano degli studi un insegnamento di Economia Aziendale e Gestionale o di Informatica.

Il Presidente risponde che, pur nel rispetto dei settori scientifico-disciplinari proposti dal MIUR per la classe 76/S, si terrà conto di tali indicazioni e che comunque si prevede di attivare un corso di Informatica.

Relativamente al problema delle prospettive occupazionali, Gualdi mostra al Comitato un grafico pubblicato recentemente a cura dell'Osservatorio delle Professioni e degli Operatori dello Sport della Scuola dello Sport, dal quale emerge che il numero di individui impegnati in occupazioni professionali in ambito sportivo è estremamente basso in Italia, se confrontato con le altre nazioni europee. Da questo andamento si può desumere che il mercato del lavoro italiano possa offrire ancora buone opportunità di occupazione nel settore.

In conclusione, dopo un'ampia discussione, tutti i presenti esprimono un parere favorevole in merito all'attivazione della laurea specialistica in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria (classe 76/S), ritenendo che il mondo dello sport necessiti sempre più di figure altamente qualificate.

Per il 3° oggetto: analisi degli obiettivi e dei contenuti formativi della laurea triennale

Il Presidente passa la parola al Manager Didattico, Sig.ra Mariotti, che presenta al Consiglio le attività formative del III anno, riferendo in particolare sul I semestre appena terminato e descrivendo come il Corso di laurea ha organizzato gli insegnamenti pratici previsti dal piano degli studi. A questo proposito sottolinea che gli studenti, proprio durante questo semestre, hanno raggiunto una maggiore consapevolezza delle attività previste per la classe, avendo modo di applicare nella pratica gli insegnamenti teorici impartiti durante gli anni precedenti del corso di studi. Tenendo, poi, conto del ruolo e delle funzioni che sono proprie del Comitato di Indirizzo - tramite naturale tra il Corso di Laurea e il mondo del lavoro- il Manager didattico passa la parola ai presenti per una discussione sull'offerta formativa in funzione della domanda occupazionale.

Vengono a questo proposito effettuati diversi interventi che si basano su esperienze personali e si discute la possibilità di riassorbimento dei laureati in Scienze Motorie sul territorio, con particolare riguardo alle attività occupazionali dei laureati di primo e secondo livello nella scuola elementare e in quella materna (Calabresi) e al Progetto Scuola della Provincia. In questo senso, la carenza richiesta di tirocinio presso strutture scolastiche (Mariotti), potrebbe essere superata da una maggiore informazione sulle prospettive occupazionali (Luciana Pareschi).

Possibilità occupazionali ulteriori (Calabresi) si hanno sia all'interno delle società sportive sia nelle attività di promozione di macchine ed attrezzature sportive. All'interno delle palestre vi è necessità di personale altamente qualificato.

Il Dr. Mazzoni, come responsabile del settore del wellness per Technogym, concorda su tale necessità e segnala che all'interno di tali strutture occorre la presenza di figure con buona formazione professionale, che siano in grado di gestire le differenti tipologie di persone che frequentano le palestre (anziani, obesi, cardiopatici, diabetici...). Ritiene inoltre molto importante per tali figure altamente professionalizzate, una buona capacità relazionale, indispensabile per trattare appunto queste varie categorie di persone, secondo il modello anglosassone del "personal trainer".

La discussione sulle attività professionali prosegue (Mazzoni, Conconi, Mariotti, Del Senno, Calabresi) prospettando, tra l'altro, attività formative pratiche del Corso di Laurea che prevedano incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e contatti con strutture che offrano possibilità occupazionali per i laureati in Scienze Motorie.

Tra le diverse iniziative in atto all'Università di Ferrara il Prof. Conconi preannuncia l'attivazione di un master per l'ulteriore formazione di professionisti dell'attività motoria nelle scuole elementari, che siano in grado di educare ad un esercizio fisico corretto anche i soggetti in età evolutiva.

Si può comunque concludere, secondo Conconi, che il corso di laurea in Scienze Motorie sta perseguendo obiettivi chiari riguardo al tipo di figura professionale da formare e sui possibili sbocchi occupazionali.

Il Comitato unanime concorda che questi incontri, tra figure professionali diverse, ma legate dal comune interesse di promuovere lo sport per la salute, possano essere di grande aiuto per il raggiungimento di questo scopo.

Per il 4° oggetto: varie ed eventuali

Nessuna comunicazione.

La seduta è tolta alle ore 17.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO